OIPA
Organizzazione Internazionale
Protezione Animali
www.oipa.org

DECALOGO

PER GESTIRE I PROBLEMI DA SEPARAZIONE

1. Fornire da subito indicazioni chiare e coerenti sulla gestione dei pasti, dei momenti di riposo, dei giochi e delle uscite, dando al cane una routine prevedibile e quindi rassicurante
2. Dargli un luogo sicuro dove riposare e dormire. La cuccia sarà posizionata dove non siano presenti troppi rumori o distrazioni
3. Insegnargli fin da subito a rimanere da solo, iniziando da pochi minuti e aumentando gradualmente i tempi. Non aprire la porta se il cane sta piangendo o abbaiando
4. Non farsi seguire continuamente in casa, ma creare dei momenti in cui il cane si abitui a essere autonomo, chiudendosi per brevi periodi in una stanza e uscendone solo se il cane non vocalizza
5. Abituarlo a stare da solo in una stanza per pochi minuti mentre è impegnato a mangiare la pappa o rosicchiare un masticativo. Non tenerlo continuamente in braccio o vicino a noi, ma incoraggiare la sua autonomia
6. Usare dei giochi per tenerlo impegnato quando non ci siamo; esistono appositi passatempi che impegnano mentalmente il cane e lo distraggono
7. Non salutare il cane con manifestazioni eccessive quando si esce e si rientra, questo potrebbe creargli uno stato di agitazione e ansia
8. Fargli svolgere un'attività psicofisica adeguata alla sua età e alla sua razza è un punto fondamentale per garantire benessere al cane e accrescere la sua autostima
9. Non punire o sgridare il cane se si trovano danneggiamenti o deiezioni. Il cane non "fa i dispetti", sta solo esternando un profondo malessere e dunque occorre essere pazienti e comprensivi
10. Per cercare di capire l'origine di questo disagio è fondamentale affidarsi a un valido professionista esperto nei problemi comportamentali, che saprà guidare e sostenere il proprietario nella risoluzione di queste forme di ansia